



## PROCEDURA PER LA MOBILITÀ EXTRA ERASMUS A.A. 2019/2020

Versione 04 del 01/04/2020

I documenti ai quali si fa riferimento di seguito sono pubblicati alla pagina del portale di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) – Internazionalità – Studiare e lavorare all'estero – Altri programmi per studenti, docenti, ricercatori - Bando per l'assegnazione di contributi per la mobilità internazionale Extra Erasmus.

### • Contributi per la mobilità

Sulla base di quanto previsto dal bando e dall'Accordo per la Mobilità, i contributi per la mobilità sono composti dalla seguente voce:

- Contributo mensile, erogato sulla base del valore ISEE, indipendentemente dal Paese nel quale si svolgerà la mobilità e calcolato come segue:

VALORE ISEE	CONTRIBUTO MENSILE
ISEE ≤ 21.000	€ 600
21.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 500
ISEE > 30.000	€ 300

L'ammontare del contributo sarà determinato moltiplicando l'importo mensile spettante per il numero di giorni previsti dall'Accordo per la Mobilità, fino ad un numero di giorni massimo per il quale il Partecipante è risultato vincitore. In ogni caso, il periodo di mobilità finanziato non dovrà essere inferiore a 30 giorni e non potrà superare le 6 mensilità (180 giorni). Al termine della mobilità, l'ammontare del contributo sarà ricalcolato sulla base delle date effettive di inizio e di fine del soggiorno, moltiplicando l'importo giornaliero per la durata della mobilità. Ai fini del conteggio del periodo di mobilità, sarà utilizzato **il calcolatore dell'Agenzia Nazionale Erasmus+** (disponibile alla pagina <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-alleestero/altriprogrammi-studenti-docenti-ricercatori/bando>)



**Pertanto si invita a pianificare il periodo che si intende trascorrere all'estero facendo attenzione a non ridurre il numero di giorni previsto dalla borsa, per evitare al termine della mobilità di dover restituire all'Ateneo le somme relative ai giorni non usufruiti.**

Tuttavia, **fermo restando il rispetto della durata minima ammissibile (30 giorni)**, in caso di riduzione fino a un numero massimo di 5 giorni del periodo di mobilità previsto dall'Accordo per la Mobilità, è previsto un arrotondamento. In tal caso, il periodo sarà conteggiato come interamente realizzato.

- **L'Accordo per la Mobilità**

Prima della partenza per il periodo di mobilità, ciascun Partecipante deve **OBBLIGATORIAMENTE** compilare ed inviare alla Sezione Mobilità e Didattica internazionale una copia dell'Accordo per la Mobilità Extra Erasmus stampato e firmato.

**NOTA BENE: non compilare l'Accordo per la Mobilità a mano, ma utilizza le funzionalità del pdf modificabile.**

**Stampa e firma l'Accordo per la Mobilità IN ORIGINALE e invialo a tramite il seguente link [Google form](#). Per la compilazione del form sono disponibili le istruzioni alla pagina <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-alleestero/altri-programmistudenti-docenti-ricercatori/bando>.**

**L'Accordo per la Mobilità deve essere inviato CONTESTUALMENTE al Learning Agreement for international mobility debitamente compilato e firmato.**

In seguito, copia dell'Accordo per la Mobilità controfirmata dalla Sezione Mobilità e Didattica internazionale sarà inviata al Partecipante via email. Il pagamento sarà effettuato tramite accredito su conto corrente bancario (compreso "Bancoposta") **intestato o cointestato al Partecipante. Il codice IBAN indicato dal Partecipante deve far riferimento a un Istituto Bancario italiano/europeo.**

Il pagamento della borsa sarà effettuato sulla base delle tempistiche di ricezione da parte dell'ufficio dell'Accordo per la Mobilità firmato comprensivo del Learning Agreement for international mobility.

Per tutti i vincitori di borsa Extra Erasmus, l'erogazione del contributo avverrà indicativamente dal 25° giorno del mese nel caso di invio dell'Accordo per la Mobilità alla Sezione Mobilità e Didattica internazionale entro il 1° giorno lavorativo dello stesso mese; per i contratti inviati dal 2° giorno lavorativo in poi, il pagamento avverrà dal giorno 25 del mese successivo. Questa tempistica non vale per i mesi di agosto, dicembre e gennaio, per i quali il pagamento avviene comunque nel mese successivo.



- **Learning Agreement for international mobility**

**PRIMA** dell'inizio del periodo di mobilità, il Partecipante deve confrontarsi con il Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale del proprio Corso di Studio per compilare il "Learning Agreement for international mobility", che sarà personalizzato sulla base dell'effettivo progetto che si intende realizzare.

Tale documento dovrà essere approvato e siglato dal Responsabile Didattico per la Mobilità Internazionale, dall'Istituto ospitante e dal Partecipante stesso.

**NOTA BENE: non compilare il Learning Agreement a mano ma digitalmente.**

**Il documento debitamente compilato e firmato dovrà essere inviato, prima della partenza e CONTESTUALMENTE all'invio dell'Accordo per la Mobilità, alla Sezione Mobilità e Didattica internazionale tramite il seguente link [Google form](#). Per la compilazione del form sono disponibili le istruzioni alla pagina <https://www.unito.it/internazionalita/studiaree-lavorare-allestero/altri-programmi-studenti-docenti-ricercatori/bando>**

Ogni cambiamento sostanziale, durante la permanenza del Partecipante presso l'Istituto ospitante, dovrà essere concordato, sempre per iscritto, da tutte e tre le parti utilizzando l'apposito documento "Exceptional Changes to Learning Agreement for international mobility".

- **Periodo per lo svolgimento della mobilità**

Il periodo di mobilità deve avere una durata minima di 1 mese (30 giorni) e massima finanziabile di 6 mesi (180 giorni) e deve concludersi entro il 31/07/2020, **pena la revoca del contributo.**

Il conteggio dei giorni viene effettuato sulla base delle date effettive di inizio e fine del periodo di mobilità. Per tale motivo, dovendo la mobilità terminare entro il 31 luglio 2020, si segnala che **l'ultima data utile per la partenza è il 1° luglio 2020.**

Eventuali richieste di proroga del periodo di mobilità dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima della fine della mobilità stessa. L'eventuale proroga del periodo di studio all'estero deve essere concordata e autorizzata sia dall'Istituto partner sia dall'Università di Torino. In ogni caso il soggiorno di mobilità, comprensivo di eventuali proroghe deve terminare entro il 30 luglio 2020.

In caso di autorizzazione alla proroga non saranno comunque previsti ulteriori contributi finanziari a copertura della mobilità.



- **Documentazione finale**

Al termine del periodo di mobilità, lo studente deve inviare i seguenti documenti via email a [internationalexchange@unito.it](mailto:internationalexchange@unito.it), sulla base delle tempistiche indicate nell'Accordo per la mobilità:

- **"Dichiarazione di Mobilità"** rilasciata dall'Istituto ospitante che attesti l'avvenuto soggiorno con chiara indicazione dell'inizio e della conclusione del periodo di mobilità. Saranno accettate anche dichiarazioni attestanti il periodo di mobilità su formato diverso dal modello standard pubblicato alla pagina "Bando per l'assegnazione di contributi per la mobilità internazionale Extra Erasmus", purché rilasciate e firmate dall'Istituto ospitante e che riportino le date di effettiva mobilità.

Si segnala che la data di rilascio della Dichiarazione di Mobilità deve essere coincidente o successiva alla data di conclusione del periodo di mobilità.

- Documento attestante l'attività formativa svolta all'estero, a seconda della tipologia di mobilità svolta.

In particolare:

1. **"Transcript of Records"** (elenco degli esami sostenuti all'estero) rilasciato dall'Istituto partner, comprensiva di eventuale tabella di conversione dei voti, in caso di mobilità per studio;
2. **Attestazione di tirocinio** in caso di mobilità per tirocinio;
3. **Attestazione di ricerca per tesi**, in caso di mobilità per ricerca tesi;

La somma di due o più dei precedenti, in caso di mobilità che prevedono più di una tipologia sopraindicata (mobilità combinata).

I documenti di cui ai punti 2 e 3 devono essere presentati utilizzando i modelli pubblicati alla pagina <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/altri-programmi-studenti-docentiricercatori/bando>.

- **Chiusura del periodo di mobilità**

**Entro 30 giorni dopo la conclusione del periodo di mobilità**, il Partecipante deve provvedere alla chiusura amministrativa della mobilità inviando via e-mail **alla Sezione Mobilità e Didattica internazionale** ([internationalexchange@unito.it](mailto:internationalexchange@unito.it)) la documentazione indicata nella sezione "Documentazione finale".



Il periodo di mobilità internazionale deve essere riconosciuto dal Corso di studio di appartenenza in termini di crediti formativi utili all'ottenimento del titolo di studio con registrazione in carriera entro il 31/10/2020.

Al termine della mobilità, il Partecipante deve compilare il modulo per il riconoscimento dei crediti formativi e inviarlo al Responsabile Didattico per la Mobilità internazionale del suo Corso di Studio. Il Responsabile Didattico invierà quindi il modulo approvato e firmato alla segreteria didattica, la quale provvederà alla registrazione dei crediti formativi. Il modulo per il riconoscimento dei crediti formativi è scaricabile alla pagina <https://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorareallestero/altri-programmi-studenti-docenti-ricercatori/bando>.

**Gli studenti del Polo CLE e del Polo SDN** devono compilare il modulo per il riconoscimento dei crediti formativi e inviarlo all'Ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione del proprio Polo:

**Polo CLE:** [international.cle@unito.it](mailto:international.cle@unito.it)

**Polo SDN:** [international.sciences@unito.it](mailto:international.sciences@unito.it)

**L'Ufficio**, in accordo con il Responsabile Didattico per la Mobilità internazionale di ciascun Corso di Studio, invierà il modulo approvato e firmato alla segreteria didattica, la quale provvederà alla registrazione dei crediti formativi.

- **Rinuncia alla borsa di mobilità Extra Erasmus e cause di restituzione totale o parziale**

Il periodo di mobilità all'estero deve avere una durata minima di 30 giorni, al di sotto dei quali il Partecipante è tenuto alla restituzione dell'intero importo erogato.

Nel caso in cui, per sopraggiunti e giustificati motivi, il Partecipante decida di rinunciare alla borsa, dovrà formalizzare la sua rinuncia informando tempestivamente tramite comunicazione email la Scuola/Dipartimento di appartenenza e la Sezione Mobilità e Didattica Internazionale.

Qualora siano già stati erogati i contributi finanziari, il Partecipante deve restituire l'importo percepito secondo le modalità comunicate direttamente dalla Sezione Mobilità e Didattica internazionale all'indirizzo di posta elettronica istituzionale. La restituzione deve avvenire entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Ove applicabile, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento Tasse e Contributi vigente, qualora il Partecipante non proceda alla restituzione dell'importo richiesto entro le tempistiche comunicate dall'Istituto, sarà disposto il blocco carriera.

Il Partecipante dovrà restituire l'intero importo del contributo e non avrà alcun riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero in caso non presenti la documentazione relativa al periodo di mobilità. Inoltre il Partecipante dovrà restituire l'intero importo del contributo in caso di mancato ottenimento di CFU conseguiti entro il 31/10/2020.



Il Partecipante che sia costretto a rientrare anzitempo rispetto al periodo di permanenza previsto dall'Accordo per la Mobilità, sarà tenuto alla restituzione dell'importo non spettante (restituzione di un importo corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero).

Il Partecipante è comunque tenuto a fare riferimento a quanto previsto nell'Accordo di mobilità, nella sezione relativa alle "CAUSE DI NON EROGAZIONE E RESTITUZIONE DELLA BORSA" (art. 6).

- **Copertura assicurativa e adempimenti in caso di infortunio e/o danno arrecato a terzi**

Il Partecipante, durante il periodo di mobilità Extra Erasmus (comprensivo di eventuale proroga autorizzata), mantiene la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, nonché la copertura infortuni dell'Università di Torino relativamente all'espletamento dell'attività didattica prevista, sulla base dei contratti stipulati dall'Ateneo con le compagnie di assicurazioni (circolare n. 11 del 06/07/2017). Maggiori informazioni sono disponibili sul portale al percorso [www.unito.it](http://www.unito.it) »Università e Lavoro » Tutela e assistenza » Assicurazioni.

Il Partecipante è tenuto ad attivarsi autonomamente per eventuali coperture assicurative integrative, rispetto a quanto sopra indicato. Eventuali coperture aggiuntive che coprano gli studenti al di fuori dell'attività didattica dovranno essere stipulate direttamente dagli interessati con assicurazioni private. Per prendere visione delle modalità e delle tempistiche per fare denuncia in caso di infortunio e/o danno arrecato a terzi e per maggiori informazioni è possibile consultare il portale di Ateneo alla pagina Home» Università e Lavoro» Tutela e Assistenza» Assicurazioni; link diretto:

<https://www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-e-assistenza/assicurazioni>

NOTA BENE: porre massima attenzione al rispetto delle tempistiche previste dalle procedure per presentare denuncia!

- **Assistenza sanitaria all'estero**

Per usufruire dell'assistenza sanitaria pubblica di base nei Paesi appartenenti all'Unione Europea (oppure in Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i cittadini dell'Unione Europea necessitano solamente della Tessera Sanitaria Europea, distribuita automaticamente a tutti gli assistiti. Solitamente, infatti, una copertura di base è fornita dall'assicurazione sanitaria nazionale del Partecipante anche durante il soggiorno in un altro Paese dell'Unione Europea tramite la Tessera Europea di Assicurazione Malattia. Tuttavia, la copertura della Tessera Europea di Assicurazione Malattia o di un'assicurazione privata può non essere sufficiente, soprattutto in caso di rimpatrio e di uno specifico intervento medico. In questo caso, un'assicurazione aggiuntiva privata potrebbe essere utile.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

---

Dal momento che ciascun Paese ha le proprie norme in materia di servizi sanitari pubblici, il Partecipante deve comunque informarsi prima della partenza per l'estero sulle modalità di erogazione del servizio nel Paese di destinazione.

I vincitori di cittadinanza extra-UE di una borsa Extra Erasmus devono verificare presso la propria ASL di competenza e presso il Paese ospitante eventuali altre procedure da espletare.

Per maggiori informazioni è possibile consultare i seguenti siti:

- [http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=897&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=897&area=Assistenza%20sanitaria&menu=italiani)
- [http://europa.eu/eu-life/healthcare/index\\_it.htm](http://europa.eu/eu-life/healthcare/index_it.htm) per informazioni sull'assistenza sanitaria nell'Unione Europea

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria nei Paesi al di fuori dell'Unione europea, è obbligo del Partecipante informarsi sui requisiti previsti per l'assicurazione sanitaria nel Paese ospitante ed avere un'adeguata copertura assicurativa soprattutto in caso di necessità di specifico intervento medico.